Comune di Lascari

(Città Metropolitana di Palermo)

P.zza A. Moro n. 6 www.comune.lascari.pa.it tel. 0921 605990
90010 – LASCARI mail: comune@comune.lascari.pa.it PEC: comune@pec.comune.lascari.pa.it
P. I.V.A. – Cod. Fisc. 00549740827

Iniziativa "BenessereInComune"

Interventi dei comuni al fine di realizzare azioni orientate al benessere delle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni che hanno aderito attraverso la sottoscrizione dell'Atto di adesione

Codice procedimento: BIC2023

Comune aderente	***LASCARI***
Codice Istat	***082044***

TITOLO DELL'INTERVENTO

IncludiAMOci

Piano operativo

Titolo dell'Azione

2. Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche

Importo del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione
€ 11.715,00 (undicimilasettocentoquindici/00)

Analisi del contesto

Al centro della Sicilia settentrionale, nella parte orientale della Provincia di Palermo, il territorio dell'Area Interna Madonie è caratterizzato da due tipi di paesaggio: il primo montuoso e boschivo, dominato da estesi massicci ed aspri rilievi (Pizzo Carbonara raggiunge la quota di 1.972 m.s.l.m.), il secondo collinare e vallivo, modellato dai corsi d'acqua che scendono verso il mare Tirreno e l'entroterra meridionale. Il Parco archeologico di Himera, colonia greca al confine con la Sicilia cartaginese, testimonia della lunghissima storia di questi territori fin dall'antichità, che nel corso dei secoli hanno visto infittire le reti di relazione tra le campagne dell'entroterra, dove si produceva il grano, e i porti della costa, da dove veniva inviato verso le grandi città mediterranee, dai tempi in cui l'isola era il granaio di Roma ai secoli del medioevo feudale e dell'Impero di Spagna. Una lunga storia feudale, i cui fili si sono allungati nel corso dei secoli.

Incastonati tra montagne e campagne coltivate, i castelli e i campanili -in buona parte di antico impianto medioevale- dei 21 centri urbani appartenenti all'area progetto dominano queste vallate con effetti paesaggistici di rara bellezza. Sui versanti a nord verso il mare si affacciano i Comuni di Pollina (730 m.s.m.), San Mauro Castelverde (1.015 m.s.l.m.) e Castelbuono (423 m.s.l.m.) confluendo verso la valle del fiume Pollina ad est, Gratteri (657 m.s.l.m.), Isnello (530 m.s.l.m.) e Collesano (468 m.s.l.m.) nell'entroterra di Cefalù, mentre ad Ovest, sempre dalla costa verso la collina, si estende Lascari (70 m.s.l.m.). Sui versanti a sud verso l'interno confluiscono verso le valli dell'Imera meridionale: Polizzi Generosa (920 m.s.l.m.), Petralia Soprana (1.147 m.s.l.m.), Petralia Sottana (1.000 m.s.l.m.), Castellana Sicula (765 m.s.l.m.), Bompietro (685 m.s.l.m.) e Blufi (726 m.s.l.m.); verso le valli del Salso Geraci Siculo (1.077 m.s.l.m.), Gangi (1.011 m.s.l.m.) e Alimena (740 m.s.l.m.). Sulla valle dell'Imera settentrionale si affacciano Scillato (218

m.s.l.m.), Caltavuturo (635 m.s.l.m.) e Sclafani Bagni (813 m.s.l.m.); mentre più ad ovest sulla valle del Torto si trovano Montemaggiore Belsito (517 m.s.l.m.), Aliminusa (450 m.s.l.m.) e Caccamo (521 m.s.l.m.), che si attesta sulla valle del fiume San Leonardo verso Termini Imerese.
In questa "rugosità" di paesaggi le Comunità madonite hanno custodito un importante e caratteristico patrimonio naturale e culturale.

Basti pensare alla configurazione geomorfologica dei Monti delle Madonie, il secondo gruppo montuoso della Sicilia, il quale mostra una straordinaria varietà di rocce e di fossili affioranti che consentono di ricostruire la storia geologica dell'area mediterranea negli ultimi 200 milioni di anni. Per la sua rilevanza naturalistica e culturale il Geopark delle Madonie è entrato a far parte della EuropeanGeoparks Network, ottenendo anche il riconoscimento dell'UNESCO. Il 26% della superficie territoriale (1.278, 19 km ^{2}) è costituita da aree protette, Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale che fanno parte della Rete Ecologica Siciliana e della Rete Natura 2000. Il ricco patrimonio di biodiversità conserva circa il 50% delle specie mediterranee, e risulta pari al 19,49% la superficie forestale, in gran parte inclusa nel Parco regionale delle Madonie, ma gestita dall'ex Azienda Foreste demaniali della Regione Siciliana, alla quale fanno riferimento anche i consistenti relitti di usi civici di origine feudale pur formalmente in capo alle Comunità locali.
Non meno rilevante è la presenza nei territori madoniti di quasi un terzo del patrimonio ecclesiale della Sicilia con una straordinaria e fragile ricchezza di architetture e opere d'arte, sempre bisognose di cure. Nel 2014 Gangi ha ottenuto l'ambito riconoscimento di Borgo più bello d'Italia, nell'ambito della rete nazionale di cui fanno parte anche Geraci Siculo e Petralia Soprana, mentre Petralia Sottana quello della bandiera arancione del Touring Club Italiano per la sua bellezza e la qualità dell'accoglienza. Il castello di Caccamo e il Duomo di Cefalù sono stati riconosciuti parte integrante dell'Itinerario Arabo-Normanno riconosciuto dall'UNESCO; e numerose iscrizioni sono state registrate nella speciale Lista UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale: nel Libro delle Celebrazioni (9), nel Libro dei Saperi (6), nel Libro delle Espressioni (2) e nel Libro dei Tesori Umani Viventi (3).

Obiettivo

Il progetto, in linea con le indicazioni fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è espressamente indirizzato alle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni, per le peculiarità proprie della fase preadolescenziale e adolescenziale, che richiedono un'attenzione particolare da parte delle famiglie medesime, le quali, sovente, incontrano crescenti difficoltà nell'accompagnare i figli nel percorso di crescita, socializzazione e costruzione di sane relazioni tra pari, anche al fine di prevenire fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo e contrastare i rischi connessi a un uso non corretto dei dispositivi digitali.
In tal senso è stato pensato un intervento a supporto delle famiglie per accompagnarle nella gestione delle problematiche generazionali, anche al fine di migliorare la coesione sociale nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa portata avanti dal Comune di Lascari.
La cornice, concettuale ed operativa, attraverso la quale dare attuazione agli obiettivi progettuali, prevede la realizzazione di un Centro di prossimità per la Comunità, pensato per raccogliere la sfida di rappresentare il punto d'incontro tra soggetti, istituzioni e istanze sociali per il benessere, senza mai dimenticare che la cura si genera laddove "le persone vivono, lavorano, amano, giocano", ovvero dove la vita si sviluppa e gli esseri umani si ritrovano e si relazionano.

Descrizione delle attività

<u>Le azioni che si intendono portare avanti per facilitare l'inclusione dei minori sono relative ai seguenti campi di intervento:</u>

- Attività ludico-ricreative;
- Proiezioni di video e filmati;
- Incontri periodici di lettura, racconti di vita vissuta ad opera di genitori, nonni, volontari di Associazioni operanti nel territorio

<u>Le predette azioni saranno realizzate mediante:</u>

- L'elaborazione prima e la diffusione dopo di uno specifico Piano di comunicazione volto a sensibilizzare e ad intercettare la platea dei minori potenzialmente coinvolgibili nelle predette attività;
- Acquisto materiale didattico (cancelleria e similari);
- La realizzazione di laboratori didattico-creativi (musica, pittura, recitazione, scrittura, ecc…).

L'intero percorso di coinvolgimento sarà ulteriormente rafforzato grazie alla sottoscrizione di un Protocollo apposito con Associazioni e/o Cooperative che operano nel sociale ed avente personale idoneo alle relazioni con i minori e che, nel tempo si sono occupati ed hanno realizzato progetti di attività che hanno coinvolte le famiglie e la scuola.

Descrizione dei risultati attesi

I risultati del presente progetto sono:

- un ulteriore supporto, nelle ore extrascolastiche, alle famiglie;
- un approfondimento delle potenzialità (artistiche e non) dei minori per agevolare una più complessiva formazione della personalità dei soggetti coinvolti;

- venire a conoscenza delle proprie radici tramite il racconto diretto degli anziani della comunità, apprendere, come in un passato recente, il *modus vivendi* della realtà locale era totalmente diverso;
- aumentare, in una società dove spesso per i minori e gli adolescenti in genere, è in aumento la tendenza a crearsi rapporti amicali virtuali più che reali, la socializzazione e l'inclusione.
- sensibilizzare la comunità all'accoglienza di tutti i componenti della stessa a prescindere dalle peculiarità che ciascuno presenta, dove ogni specificità venga vista come arricchimento e crescita della collettività.

Inoltre, le collaborazioni con le Associazioni locali, tra le quali sono presenti numerosi pensionati molto attivi socialmente, consentiranno di recuperare e tenere viva anche la memoria e le identità della comunità, attraverso il ricordo delle persone più anziane che sono state testimoni diretti della trasformazione e dei cambiamenti sociali degli ultimi 50-70 anni.

Numero destinatari diretti (famiglie con minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni)

110

Tipologia di destinatari indiretti

30

Data di avvio attività	**01/07/2024**
Data di conclusione attività	**30/06/2025**

Cronoprogramma

Attività	**Mese 1**	**Mese 2**	**Mese 3**	**Mese 4**	**Mese 5**	**Mese 6**	**Mese 7**	**Mese 8**	**Mese 9**	**Mese 10**	**Mese 11**	**Mese 12**
Divulgazione Avviso per Manifestazione d'Interesse e valutazione progetti proposti												
Stipula protocolli di cooperazione, Piano comunicazione												
Acquisto materiale idoneo												
Formazione personale												
Svolgimento progetti inclusione												

Titolo dell'Azione

3. Allestimento e gestione di spazi sicuri per l'aggregazione sociale di minorenni e famiglie, con particolare attenzione all'inclusione dei minori con disabilità

Importo del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione
€ 6.101,33 (seimilaottocentouno/33)

Analisi del contesto

Al centro della Sicilia settentrionale, nella parte orientale della Provincia di Palermo, il territorio dell'Area Interna Madonie è caratterizzato da due tipi di paesaggio: il primo montuoso e boschivo, dominato da estesi massicci ed aspri rilievi (Pizzo Carbonara raggiunge la quota di 1.972 m.s.l.m.), il secondo collinare e vallivo, modellato dai corsi d'acqua che scendono verso il mare Tirreno e l'entroterra meridionale. Il Parco archeologico di Himera, colonia greca al confine con la Sicilia cartaginese, testimonia della lunghissima storia di questi territori fin dall'antichità, che nel corso dei secoli hanno visto infittire le reti di relazione tra le campagne dell'entroterra, dove si produceva il grano, e i porti della costa, da dove veniva inviato verso le grandi città mediterranee, dai tempi in cui l'isola era il granaio di Roma ai secoli del medioevo feudale e dell'Impero di Spagna. Una lunga storia feudale, i cui fili si sono allungati nel corso dei secoli.
Incastonati tra montagne e campagne coltivate, i castelli e i campanili -in buona parte di antico impianto medioevale- dei 21 centri urbani appartenenti all'area progetto dominano queste vallate con effetti paesaggistici di rara bellezza. Sui versanti a nord verso il mare si affacciano i Comuni di Pollina (730 m.s.m.), San Mauro Castelverde (1.015 m.s.l.m.) e Castelbuono (423 m.s.l.m.) confluendo verso la valle del fiume Pollina ad est, Gratteri (657 m.s.l.m.), Isnello (530 m.s.l.m.) e Collesano (468 m.s.l.m.) nell'entroterra di Cefalù, mentre ad Ovest, sempre dalla costa verso la collina, si estende Lascari (70 m.s.l.m.). Sui versanti a sud verso l'interno confluiscono verso le valli dell'Imera meridionale: Polizzi Generosa (920 m.s.l.m.), Petralia Soprana (1.147 m.s.l.m.), Petralia Sottana (1.000 m.s.l.m.), Castellana Sicula (765 m.s.l.m.), Bompietro (685 m.s.l.m.) e Blufi (726 m.s.l.m.); verso le valli del Salso Geraci Siculo (1.077 m.s.l.m.),

Gangi (1.011 m.s.l.m.) e Alimena (740 m.s.l.m.). Sulla valle dell'Imera settentrionale si affacciano Scillato (218 m.s.l.m.), Caltavuturo (635 m.s.l.m.) e Sclafani Bagni (813 m.s.l.m.); mentre più ad ovest sulla valle del Torto si trovano Montemaggiore Belsito (517 m.s.l.m.), Aliminusa (450 m.s.l.m.) e Caccamo (521 m.s.l.m.), che si attesta sulla valle del fiume San Leonardo verso Termini Imerese.
In questa "rugosità" di paesaggi le Comunità madonite hanno custodito un importante e caratteristico patrimonio naturale e culturale.

Basti pensare alla configurazione geomorfologica dei Monti delle Madonie, il secondo gruppo montuoso della Sicilia, il quale mostra una straordinaria varietà di rocce e di fossili affioranti che consentono di ricostruire la storia geologica dell'area mediterranea negli ultimi 200 milioni di anni. Per la sua rilevanza naturalistica e culturale il Geopark delle Madonie è entrato a far parte della EuropeanGeoparks Network, ottenendo anche il riconoscimento dell'UNESCO. Il 26% della superficie territoriale (1.278, 19 km ^{2}) è costituita da aree protette, Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale che fanno parte della Rete Ecologica Siciliana e della Rete Natura 2000. Il ricco patrimonio di biodiversità conserva circa il 50% delle specie mediterranee, e risulta pari al 19,49% la superficie forestale, in gran parte inclusa nel Parco regionale delle Madonie, ma gestita dall'ex Azienda Foreste demaniali della Regione Siciliana, alla quale fanno riferimento anche i consistenti relitti di usi civici di origine feudale pur formalmente in capo alle Comunità locali.
Non meno rilevante è la presenza nei territori madoniti di quasi un terzo del patrimonio ecclesiale della Sicilia con una straordinaria e fragile ricchezza di architetture e opere d'arte, sempre bisognose di cure. Nel 2014 Gangi ha ottenuto l'ambito riconoscimento di Borgo più bello d'Italia, nell'ambito della rete nazionale di cui fanno parte anche Geraci Siculo e Petralia Soprana, mentre Petralia Sottana quello della bandiera arancione del Touring Club Italiano per la sua bellezza e la qualità dell'accoglienza. Il castello di Caccamo e il Duomo di Cefalù sono stati riconosciuti parte integrante dell'Itinerario Arabo-Normanno riconosciuto dall'UNESCO; e numerose iscrizioni sono state registrate nella speciale Lista UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale: nel Libro delle Celebrazioni (9), nel Libro dei Saperi (6), nel Libro delle Espressioni (2) e nel Libro dei Tesori Umani Viventi (3).

Obiettivo

Il progetto, in linea con le indicazioni fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è espressamente indirizzato alle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni, per le peculiarità proprie della fase preadolescenziale e adolescenziale, che richiedono un'attenzione particolare da parte delle famiglie medesime, le quali, sovente, incontrano crescenti difficoltà nell'accompagnare i figli nel percorso di crescita, socializzazione e costruzione di sane relazioni tra pari, anche al fine di prevenire fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo e contrastare i rischi connessi a un uso non corretto dei dispositivi digitali.

In tal senso è stato pensato un intervento a supporto delle famiglie per accompagnarle nella gestione delle problematiche generazionali e legate all'inclusione dei numerosi minori con problematiche presenti nella nostra piccola comunità, anche al fine di migliorare la coesione sociale nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa portata avanti dal Comune di Lascari.

La cornice, concettuale ed operativa, attraverso la quale dare attuazione agli obiettivi progettuali, prevede la realizzazione di un Centro di prossimità per la Comunità, pensato per raccogliere la sfida di rappresentare il punto d'incontro tra soggetti, istituzioni e istanze sociali per il benessere, senza mai dimenticare che la cura si genera laddove "le persone vivono, lavorano, amano, giocano", ovvero dove la vita si sviluppa e gli esseri umani si ritrovano e si relazionano.

Descrizione delle attività

Le azioni che si intendono portare avanti per facilitare l'inclusione dei minori sono relative ai seguenti campi di intervento:

- Attività ludico-ricreative inclusive;
- Creazioni di percorsi appositi, in sintonia con le attività già svolte durante le ore scolastiche ed eventualmente extrascolastiche, idonee alle specifiche problematiche dei soggetti destinatari;
- L'installazione di pannelli ludico-didattici;
- L'acquisto di Tablet con App interattivi.

Le predette azioni saranno realizzate mediante:

- L'elaborazione prima e la diffusione dopo di uno specifico Piano di comunicazione volto a sensibilizzare e ad intercettare la platea dei minori potenzialmente coinvolgibili nelle predette attività;
- Creazione ed attuazione di laboratori ludico-didattici inclusivi;
- Creazione ed attuazione di percorsi interattivi;

L'intero percorso di coinvolgimento sarà ulteriormente rafforzato grazie alla sottoscrizione di un Protocollo apposito con Associazioni e/o Cooperative che operano nel sociale ed avente personale idoneo alle relazioni con i minori e che, nel tempo si sono occupati ed hanno realizzato progetti di attività che hanno coinvolte le famiglie e la scuola.

Descrizione dei risultati attesi

I risultati del presente progetto sono:

- un ulteriore supporto, nelle ore extrascolastiche, alle famiglie;
- un approfondimento dei metodi più all'avanguardia per migliorare gli standard dell'apprendimento dei minori con problemi e della loro inclusione nella comunità sia tra i propri coetanei che con gli adulti;
- sensibilizzare la comunità all'accoglienza di tutti i componenti della stessa a prescindere dalle peculiarità che ciascuno presenta, dove ogni specificità venga vista come arricchimento e crescita della collettività.

Numero destinatari diretti (famiglie con minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni)
110
Tipologia di destinatari indiretti
30

Data di avvio attività	**01/07/2024**
Data di conclusione attività	**30/06/2025**

Cronoprogramma

Attività	**Mese 1**	**Mese 2**	**Mese 3**	**Mese 4**	**Mese 5**	**Mese 6**	**Mese 7**	**Mese 8**	**Mese 9**	**Mese 10**	**Mese 11**	**Mese 12**
Divulgazione Avviso per Manifestazione d'Interesse e valutazione progetti proposti												
Stipula protocolli di cooperazione, Piano comunicazione												
Acquisto materiale idoneo, Installazione Pannelli ludico-ricreativi												
Installazione App e formazione personale												
Svolgimento progetti inclusione												

Previsione economica dell'intervento denominato:

_____

Barrare la casella	**Azione**	**Quota del finanziamento del Dipartimento imputato all'azione**
	1. *Promozione, organizzazione e gestione della banca del tempo quale strumento per lo scambio di servizi e saperi tra le famiglie*	
X	2. *Allestimento, implementazione e gestione di spazi attrezzati, anche dotati di una connessione internet, per lo studio in autonomia e per attività laboratoriali artistiche e culturali, ivi comprese le attività extrascolastiche;*	€ 11.715,00
X	3. *Allestimento e gestione di spazi sicuri per l'aggregazione sociale di minorenni e famiglie, con particolare attenzione all'inclusione dei minori con disabilità*	€ 6.101,33
	4. *Organizzazione di eventi ludici ed educativi a carattere sportivo, culturale e artistico, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio*	
	5. *Ideazione e creazione di spazi e percorsi sicuri di mobilità urbana al fine di promuovere l'autonomia dei figli*	

A: Totale del finanziamento (Dipartimento)	€ 17.816,33
B. Totale cofinanziamento (Comune) *Pari ad almeno il 50% della voce di cui al punto A.*	€ 8.908,16
Totale intervento (A + B)	€ 26.724,49

Il Sindaco

(Prof. Franco Schittino)